

Gazzetta ufficiale C 433 A

dell'Unione europea



Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

58° anno
23 dicembre 2015

Sommario

V *Avvisi*

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Corte dei conti

2015/C 433 A/01

Avviso di posto vacante ECA/2015/JUR — 2 posti di giurista (gradi AD 8 — AD 9) — Servizio giuridico
— Presidenza

1

IT

V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

CORTE DEI CONTI

AVVISO DI POSTO VACANTE ECA/2015/JUR

2 posti di giurista (gradi AD 8 — AD 9)**Servizio giuridico — Presidenza**

(2015/C 433 A/01)

Chi siamo

La Corte dei conti europea è l'istituzione dell'Unione europea (UE) a cui il trattato affida il compito di controllare le finanze dell'Unione. Quale revisore esterno dell'UE, contribuisce a migliorarne la gestione finanziaria e funge da custode indipendente degli interessi finanziari dei cittadini dell'Unione.

La Corte espleta servizi di audit nell'ambito dei quali valuta l'acquisizione e l'erogazione dei fondi dell'UE. Esamina le operazioni finanziarie per accertare che siano state adeguatamente registrate e presentate, eseguite in maniera legittima e regolare e gestite conformemente ai criteri di economia, efficienza ed efficacia. La Corte comunica i risultati dei suoi audit in relazioni chiare, pertinenti e obiettive. Formula anche pareri su questioni inerenti alla gestione finanziaria.

La Corte promuove il rispetto dell'obbligo di rendiconto e la trasparenza, assiste il Parlamento europeo e il Consiglio nella supervisione dell'esecuzione del bilancio dell'UE, in particolare durante la procedura di discarico. La Corte si impegna ad essere un'organizzazione efficiente, all'avanguardia dell'evoluzione nel campo dell'audit e dell'amministrazione del settore pubblico.

La Corte dei conti ha sede a Lussemburgo.

Il Servizio giuridico fornisce consulenza e assistenza giuridica alla Corte su questioni riguardanti tutte le sue attività, compresa la consulenza relativa alle competenze e alle prerogative dell'istituzione, a questioni giuridiche sollevate nel quadro delle sue attività di audit nonché a questioni concernenti il personale e l'amministrazione. Il Servizio giuridico rappresenta l'istituzione nelle cause deferite all'autorità giudiziaria, in particolare davanti alle giurisdizioni dell'Unione europea.

Cosa proponiamo

La Corte dei conti ha deciso di avviare la procedura per la copertura di due (2) posti di giurista (grado AD 8 — AD 9) in seno al Servizio giuridico (Presidenza), sulla base dell'articolo 29, paragrafo 2, dello Statuto dei funzionari dell'Unione europea (qui di seguito, lo «statuto»). Tale procedura di selezione, che si propone di offrire maggiori possibilità di scelta all'autorità che ha il potere di nomina, si svolgerà parallelamente alla procedura interna e interistituzionale di copertura dei posti.

Lo stipendio base andrà dai 6 350,35 (AD 8, scatto 1) ai 7 185,01 (AD 9, scatto 1) euro al mese. Lo stipendio base, che è soggetto all'imposta interna dell'Unione europea ed è esente da imposte nazionali, potrà essere integrato da varie indennità, secondo quanto disposto dallo statuto.

Alle dipendenze del capo del Servizio giuridico, il giurista avrà l'incarico di svolgere la funzione di consulente giuridico interno e difendere gli interessi della Corte in materia di contenzioso, espletare compiti di natura giuridica comprendenti in particolare la redazione di pareri giuridici in materia di diritto dell'Unione, l'assistenza ai Membri e alle sezioni di audit nel trattare questioni di carattere giuridico, consulenza giuridica interna in materia di diritto istituzionale, amministrativo e statutario nonché la rappresentanza della Corte dei conti davanti ai tribunali e, nel quadro della cooperazione interna, assistere i servizi amministrativi in materia di contratti e appalti.

Le assunzioni verranno effettuate in funzione delle esigenze del servizio e della disponibilità di posti vacanti.

Chi cerchiamo

Cerchiamo giuristi dinamici con un'esperienza professionale di almeno dieci anni. Si richiede una formazione universitaria attestata da un diploma in giurisprudenza; ulteriori formazioni o esperienze costituiscono un vantaggio.

La procedura di selezione è aperta ai candidati che, entro il termine ultimo per la presentazione delle candidature, soddisfino le seguenti condizioni:

- un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma in giurisprudenza, nel caso la durata normale di tali studi sia pari ad almeno quattro anni oppure un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma in giurisprudenza e un'esperienza pertinente di almeno un anno, nel caso in cui la durata normale di tali studi sia pari ad almeno tre anni;
- una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'UE e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'UE.

Per ragioni di servizio, è necessaria un'ottima conoscenza del francese e dell'inglese; la conoscenza di altre lingue costituirà un vantaggio.

I candidati devono inoltre dimostrare:

- un'esperienza professionale comprovata di almeno dieci anni, di cui almeno cinque direttamente legati alla natura delle funzioni giuridiche da esercitare, dopo l'ottenimento del diploma summenzionato;
- una conoscenza approfondita del diritto dell'UE e del contenzioso in tale ambito;
- eccellenti competenze interpersonali e abilità nella comunicazione sia orale che scritta;
- una cultura del servizio, un'attitudine confermata a rispettare le scadenze e le istruzioni, a lavorare con gli interlocutori nonché una capacità negoziale.

Costituirà inoltre titolo preferenziale il possesso di:

- una buona conoscenza del diritto bancario (ristrutturazione e insolvenza in ambito bancario, strumenti finanziari, fusioni e acquisizioni bancarie) e dei nuovi strumenti in materia di governance economica e finanziaria, in particolare, del meccanismo di vigilanza unico (MVU) e del meccanismo di risoluzione unico (SRM);
- una conoscenza approfondita dei lavori della Corte e delle finanze pubbliche dell'UE;
- una conoscenza approfondita del diritto nel settore della funzione pubblica, dei contratti e degli appalti pubblici e della lotta antifrode;
- una buona conoscenza/esperienza pratica riguardo alle procedure di mediazione.

Politica in materia di assunzioni

La Corte applica una politica di pari opportunità e incoraggia le candidature di personale femminile e maschile qualificato, escludendo ogni discriminazione.

CONDIZIONI DI ASSUNZIONE

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 28 dello Statuto, i candidati devono:

- essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea;
- godere dei diritti politici;
- essere in regola con gli obblighi militari;
- offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere.

PROCEDURA DI SELEZIONE

Le domande ammissibili saranno esaminate da un comitato di selezione. Alla fine di tale fase, un massimo di 12 candidati, tra i migliori, saranno invitati a preparare uno studio di un caso e, successivamente, a presentarsi ad un colloquio durante il quale dovranno, principalmente, illustrare tale studio.

In seguito a tale procedura, il comitato stilerà un elenco dei candidati idonei, in ordine di merito, composto dai 6 candidati che soddisfano maggiormente i requisiti definiti dall'avviso.

L'elenco sarà valido fino al 31 dicembre 2017, fatte salve eventuali proroghe.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature, redatte obbligatoriamente in inglese o in francese, dovranno essere inviate per posta elettronica al seguente indirizzo: vacancies@eca.europa.eu

La candidatura deve menzionare nell'oggetto il riferimento dell'avviso di posto vacante ed essere obbligatoriamente accompagnata dai seguenti documenti:

- una lettera di motivazione (al massimo 1 pagina);
- un curriculum vitae aggiornato, redatto secondo il modello «curriculum vitae Europass» (al massimo 3 pagine) (consultare il sito: <http://europass.cedefop.europa.eu>);
- la dichiarazione sull'onore compilata, datata e firmata (che figura in allegato).

Le candidature che non rispetteranno scrupolosamente le indicazioni summenzionate saranno respinte.

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è fissato all'11 gennaio 2016, alle ore 12.00 (mezzogiorno).

Si richiama l'attenzione dei candidati invitati al colloquio, che non sono agenti della Corte dei conti europea, sul fatto che la documentazione comprovante gli studi compiuti, l'esperienza professionale maturata e le funzioni attualmente esercitate, da produrre per la data del colloquio, deve essere presentata unicamente in copia o fotocopia. Nessun documento potrà infatti essere restituito ai candidati.

Protezione dei dati

In conformità all'articolo 7, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 45/2001⁽¹⁾ del 18 dicembre 2000 concernente la tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi comunitari, nonché la libera circolazione di tali dati, «nel procedere al trattamento dei dati personali il destinatario persegue unicamente le finalità per cui questi gli sono stati trasmessi».

⁽¹⁾ GU L 8 del 12.1.2001, pag. 1.

DICHIARAZIONE SULL'ONORE

IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA

Cognome e nome:

Funzionario/a dell'UE: sì (se sì, indicare il grado:)
 no

Indirizzo e-mail di contatto:

Numero di cellulare di contatto:

Soddisfa i seguenti criteri di ammissibilità (fare una croce sulla casella corrispondente):	SÌ	NO
1. Diploma universitario in giurisprudenza attestante almeno 4 anni di studi, o diploma universitario in giurisprudenza attestante 3 anni di studi e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Comprovata esperienza professionale adeguata di almeno 10 anni maturata dopo il conseguimento del diploma di cui al primo punto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Esperienza di almeno 5 anni corrispondente alle funzioni da esercitare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Conoscenza approfondita del diritto dell'UE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Esperienza comprovata nel contenzioso del diritto dell'UE, in particolare nel diritto bancario, nell'ambito della funzione pubblica, dei contratti e degli appalti pubblici e della lotta antifrode	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Conoscenza del diritto delle finanze pubbliche dell'UE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Eccellenti competenze interpersonali e abilità nella comunicazione sia orale che scritta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Cultura del servizio, attitudine confermata a rispettare le scadenze e le istruzioni, a lavorare con gli interlocutori nonché capacità negoziale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Conoscenza dei lavori della Corte e dei nuovi strumenti in materia di governance economica e finanziaria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. Conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'UE e conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'UE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. Ottima conoscenza dell'inglese (*)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. Ottima conoscenza del francese (*)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. Conoscenza di altre lingue:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14. Candidatura, redatta in inglese o in francese, composta da lettera di motivazione (al massimo 1 pagina), CV aggiornato in formato Europass (al massimo 3 pagine) e dichiarazione sull'onore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15. Candidatura inviata entro il termine indicato nell'avviso di posto vacante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*) Per stabilire il livello delle competenze linguistiche, consultare il sito Internet:
<http://europass.cedefop.europa.eu/it/resources/european-language-levels-cefr>

ISSN 1977-0944 (edizione elettronica)
ISSN 1725-2466 (edizione cartacea)



Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea
2985 Lussemburgo
LUSSEMBURGO

IT